

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE PER APPROVAZIONE VARIANTE N.6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CASTELCUCCO

Premesso:

- che il Comune di Castalcucco è dotato di Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI), approvato nella Conferenza di Servizi decisoria del 19 ottobre 2010, successivamente ratificata con D.G.P. n.332 del 22 novembre 2010, e in vigore dal 1 gennaio 2011;
- che il Comune di Castalcucco è dotato di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.29 del 03.07.2012;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 21.03.2014 è stata approvata la prima Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 20.05.2015 è stata approvata la seconda Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 02.11.2015 è stata approvata la terza Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.03 del 02.03.2016 è stata approvata la quarta Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.02 del 21.02.2018 è stata approvata la quinta Variante al Piano degli Interventi;
- che sono state approvate n.3 Varianti con procedura semplificata (Varianti brevi) ai sensi dell'art.81 delle N.T.O. del Piano degli Interventi vigente, rispettivamente con DCC n.54 del 28/12/2015, DCC n.22 del 21/06/2016 e DCC n.21 del 06/07/2017;

RICHIAMATE le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del Piano degli Interventi secondo quanto disposto dall'art.18 della L.R. 11/04, in particolare:

1. D.G.C. n.81 del 07.11.2011 di approvazione "Linee guida e criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell'art.6 della L.R. 11/04 e degli articoli 70 e 83 delle Norme tecniche del P.A.T.I.";
2. D.G.C. n.58 dell'08.10.2012 di Approvazione criteri per l'applicazione della perequazione urbanistica prevista dall'art.62 delle NTO del Piano degli Interventi;

VISTA la D.C.C. n.03 del 21/02/2018 con la quale è stata adottata la VARIANTE N.6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI del Comune di Castalcucco;

RICHIAMATI i contenuti della D.C.C. n.03 del 21/02/2018 che ha adottato la Variante urbanistica n.6 relativa a:

- 1) individuazione di un lotto libero in ampliamento alla Zto Er/10 su area sita in via Pioggio mediante:
 - Modifica ambito Zto Er/10 con ampliamento a nord per una superficie di circa 1500 mq;
 - inserimento sedime lotto libero di circa 1000 mq, per la costruzione di un volume urbanistico max. di mc.600;
- 2) adeguamento normativo degli artt.47 e 81 delle Norme Tecniche Operative;

DATO ATTO che la variante adottata è stata depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi dal 06/03/2018 al 05/04/2018 presso la sede municipale del Comune di Castalcucco e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Castalcucco, reso noto mediante affissione nei luoghi pubblici del Comune di Castalcucco e consultabile sul sito internet del Comune;

DATO ATTO altresì che il periodo utile per le osservazioni è scaduto il 06/05/2018 e che non risultano pervenute osservazioni;

VISTO l'art. 18, comma 4 della L. R. n. 11/2004, il quale dispone che il Consiglio Comunale, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, (termine ordinatorio), decide sulle stesse ed approva il piano;

DATO ATTO che in merito alla Variante in approvazione è stato acquisito il parere favorevole idraulico e sismico della Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso, Prot.n. 092457 del 12/03/2018;

CONSTATATO che non risulta pervenuto il parere dell'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana richiesto con nota prot.n.1129 in data 15/02/2018, ricevuta Pec in atti;

DATO ATTO che in sede di intervento edilizio dovranno essere recepite le prescrizioni contenute nel parere della Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso, Prot.n. 092457 del 12/03/2018;

DATO ATTO che ai fini di quanto stabilito dall'art.78, comma 2 del D.LGS.267/2000 che recita testualmente *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*, si ritengono assunte le dichiarazioni rese in sede di adozione, sulla forma della autocertificazione ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 da parte dei singoli consiglieri comunali in ordine all'insussistenza nel procedimento di cui all'oggetto, di cause di incompatibilità contemplate dall'art.78 come sopra specificato;

DATO ATTO che sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'art.39, commi 1 lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza;

VISTI:

- Il T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000;
- La L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

VISTI i sotto riportati pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

PROPONE

IL SINDACO PONE IN VOTAZIONE per l'approvazione definitiva le seguenti modifiche contenute nella Variante adottata, dandone lettura sintetica come di seguito specificato:

Tabella riepilogativa delle modifiche oggetto di Variante n.6 al PI				
n.	Superficie terr/fond mq	Volume mc	Note	Verifica di conformità con la LR 14/2017
1	1558	600	Ampliamento perimetro del nucleo edificato Er/10 e inserimento lotto di mq.1000 per 600 mc	SI - modifica ammessa ai sensi dell'art. 13 comma 2 (max 30% della capacità edificatoria prevista dal PATI)
2	-	-	Adeguamenti normativi delle NTO (modifiche all'art.47 e all'art.81)	SI – non comporta consumo di suolo come definito all'art. 2 comma 1 lettera c)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO quanto sopra premesso e deliberato;

Su proposta del Presidente, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito,

Consiglieri presenti	n. __;
Consiglieri votanti	n. __;
Consiglieri favorevoli	n. __;
Consiglieri contrari	n. __;
Consiglieri astenuti	n. __;

DELIBERA

1. di prendere atto che non risultano pervenute osservazioni alla Variante adottata;
2. di approvare definitivamente la Variante n.6 al Piano degli Interventi del Comune di Castelcuoco nel suo complesso quale strumento pianificatorio per il governo del territorio ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 con le modifiche e le integrazioni effettuate per effetto delle determinazioni assunte in ordine alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, come riportato negli elaborati allegati alla D.C.C. n.03 del 21/02/2018 che ha adottato la Variante urbanistica n.6;
3. di dare atto che il presente schema di provvedimento è stato pubblicato nel sito dell'ente per gli effetti di cui al comma 2 degli atti di cui al comma 1 lett.a) dell'art.39 del D.Lgs.33/2013;
4. di dare atto che lo studio incaricato provvederà immediatamente all'aggiornamento degli elaborati costituenti il Piano degli Interventi nonché all'aggiornamento del quadro conoscitivo mediante trasmissione alla Giunta regionale come previsto dal comma 5-bis dell'art.18 della L.R. 11/04;
5. di incaricare il Responsabile del servizio di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dall'art.18 della L.R. 11/2004;
6. di dare atto che la presente variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;
7. di dare atto che nel sito informatico istituzionale del Comune risultano permanentemente pubblicati gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e che si procederà al relativo aggiornamento in conseguenza dell'approvazione della variante, ai sensi dell'art.32, comma 1-bis della legge n.69/2009.